

TRAVERSATA IN CRESTA ATTRAVERSO CIME DELLA VALCERESIO

dislivello: m. 680 da Arcisate al Monte San Bernardo tempo di salita: h. 3-3,50; tempo di discesa:h. 2 Difficoltà: E Raggiunta Arcisate con l'autobus di linea ci si incammina verso la periferia imboccando la Via Lazzaretto. Al suo termine si prosegue per il largo sentiero che conduce al Passo del Vescovo, dove si presume passasse la strada coloniale romana che, attraverso la Valganna, conduceva alle Gallie. In questa zona, un poco più a monte, si possono osservare i ruderi di insediamenti di epoca romana messi in luce da alcuni scavi che hanno permesso il ritrovamento di interessanti preziosi reperti (conservati presso il British Museum di Londra). Prima di raggiungere il passo del Vescovo si prende sulla destra un sentiero panoramico che, seguendo la cresta, tocca le cime della Valceresio. Il percorso sale rapidamente fino a raggiungere il Monte Crocino e subito dopo il Monte Rho (m.

938) da cui si gode vista su Arcisate, sul Sasso del Corno e sul Monte Monarco. Poi si prosegue più dolcemente attraverso leggeri avvallamenti e, superati prima uno spiazzo con vista su Besano e sul Monte Generoso, poi un bivio, si raggiunge con ripida salita la cima del Monte San Bernardo (m. 1060 - panorama sulle Alpi Lepontine e Retiche. Lago di Lugano, Monte Generoso e Viggiù ai piedi del Monte Orsa). Proseguendo attraverso affioramenti di rocce calcaree, che si trovano un po' lungo tutto il percorso, si arriva al Monte Minisfreddo (m. 1042) ed infine al Poncione (m. 998), nostra meta. Dalla vetta lo sguardo spazia su ampi panorami, dalla catena del Monte Rosa ai Mischabel, allo Zeda, al Limidario, alle cime dalla vicina Svizzera, alle Grigne, fino a digradare sulla Pianura Padana e, in giornate particolarmente limpide, addirittura ad intravedere la Madonnina del Duomo. Dal Poncione per un ripido pendio si raggiunge l'Alpe Tedesco da cui, per sentierini che intersecano la carrozzabile, si scende a Ganna, da dove è previsto il rientro in autobus a Varese.

